

Informimpresa

Confartigianato FVG

Notiziario tecnico di Confartigianato Imprese Friuli Venezia Giulia



Elenco delle novità fiscali
della Legge di bilancio 2017

Entro il 31 gennaio 2017
sottoscrizione di accordi
di Cassa Integrazione Guadagni
in Deroga di 4 - 5 mesi

In scadenza l'Autoliquidazione Inail
2016-2017

I nuovi bonus assunzioni 2017
per l'assunzione di giovani

Pensioni: novità della Legge
di bilancio 2017 per i pensionati
e pensionandi



Licenze

- **Cedo** a Udine sud attività pluriennale di noleggio, vendita, riparazione carrelli elevatori ed attrezzature varie per la logistica. Portafooglio contratti triennali e quinquennali. Eventuale possibilità affitto immobile. Per informazioni contattare il n. 0432 568049 ore ufficio.
- Azienda di autotrasporti di Udine **cerca** padroncini con mezzi centinati portata utile 80 q con sponda idraulica per consegne e ritiri Udine e Gorizia. Contattare il sig. Adriano al 348 6004643.
- Azienda settore siderurgico **cerca** autotrasportatori conto terzi per effettuare trasporti giornalieri con bilici (semirimorchi aperti o centinati da 13,60 mt.) da Brescia a Sedegliano (UD). Per info 347 5775792.
- **Vendesi** cessata attività autotrasporto merci c/terzi limitata a 11,5 T. **Vendo**, anche separatamente, veicolo DAF 45 180 cavalli con cella frigorifera anno 2006 km 350.000 con ATP fino al 01.01.2019 (prezzo veicolo € 20.000,00 trattabili). Per informazioni 348 5804115.
- **Cerco** professionista parrucchiere qualificato/a uomo e donna, con partita IVA, da poter inserire in avviata attività di Codroipo con l'opportunità di rilevare la stessa in un prossimo futuro. Per informazioni chiamare al n. 366 182 1861.
- **Vendesi** "autorizzazione" autotrasporto merci C/T limitata a 7 tonnellate di portata utile e 11,5 tonnellate di peso totale a terra nonché, anche separatamente, 10 autocarri con pesi (PTT) variabili tra le 2, 5 t e le 11,5 t. Per informazioni o per eventuale documentazione contattare il curatore fallimentare (procedura n. 46/16), Dott.ssa Vera Ardito, con studio in Udine, via Roma 43 int. 11/D, tel: 0432/504201, fax: 0432/506296, mail PEC: f46.2016udine@pecfallimenti.it.

Immobili / Proprietà

- **Vendo o affitto** negozio a Udine fronte strada mq 50 vetrinato, cantina mq 26, garage comunicante mq 20, classe energetica E ipe 36,62 kw/mc anno, riscaldamento autonomo. Tel. 338 9345973.
- **Vendo** negozio di parrucchiere unisex di 38 mq a Gorizia in via dei Fauti, 17/c, avviato. Cedo comprese mura per raggiunti limiti di età. Rivolgersi a "Agenzia Zanon". Tel. 0481 30858.
- **Vendo** magazzino di 70 mq in via Ferrari 10 (laterale via Martignacco) a Udine. Occasione. Tel. 0432 480331.
- Nel rione di San Giovanni a Trieste, in zona ben servita, **affittasi/vendesi** magazzino fronte strada con accesso e stazionamento auto di 75 mtq di cui 40 mtq già soppalcati. Uffici adiacenti a piano terra di altri 65 metri quadrati con ingressi anche indipendenti. Locali adatti a qualsiasi attività artigianale. Possibilità di ulteriore box adiacente di 16 mtq dotato di ulteriore soppalco. Per informazioni: 040 568685 - info@knez.it.
- **Vendo** salone parrucchiere arredato. Locale di 37 mq. Servizio con antibagno, ripostiglio, impianti a norma, riscaldamento autonomo, climatizzatore. Zona centro commerciale Torri a Trieste. Facilità parcheggio. Tel. 333 2760434.

Automezzi

- **Vendo** autocarro Fiat TECTOR 75 q a pieno carico con licenza fino a 115 q ed eventuale lavoro. Tel. 347 5335029 e chiedere di Italo.
- **Vendo** causa inutilizzo Peugeot Boxer 330 L1H1 a gasolio, cilind. 2200, potenza 74 Kw 100 cv. Immatricolato 30.12.2011, Km 23.316. Rullo, pianale multistrato, rivestimento alluminio. € 12.500 + iva, trattabili. Per info: tel. 0434.247103.
- **Cedo** Fiat Daily cassone lungo con gru Fassi 20 + carrello rimorchio + cartellone pubblicitario bifacciale utilizzabile su entrambi i lati. Info 338 8273510.
- **Vendo** Iveco Daily 35,8 - furgone 7 posti con cassone ribaltabile trilaterale. Km 336.944, immatricolato 11/1993, diesel, cambio manuale. € 1200 +iva trattabili. Tel. 0434 363149.

Attrezzature / Materiali

- **Vendo** attrezzatura/arredamento salone acconciatrice causa trasferimento (2 poltrone con casco, 2 lavateste, 3 postazioni da lavoro, divano e mobili vari). Tel. 347.8073921.
- **Vendo** causa cessazione attività, gru a torre automontante Tecchio omologata, completa di radiocomando, con braccio da mt. 24 e portata massima pari a Kg. 1.700. Prezzo interessantissimo. Per ulteriori informazioni telefonare al 0481 60415, orario ufficio.
- A Tarcento **vendesi** attrezzature ed arredi salone acconciatore, possibile acquisizione anche dell'immobile. Per info Studio Tiziano Ferruglio - Tel. 0432 792395 (ore ufficio 08.30-13.00 -15.00-18.30).
- **Vendo** solarium trifacciale alta pressione, lampade nuove € 300. Tel. 0432 600856.

Varie

- Azienda di trasporto e logistica specializzata nella grande distribuzione alimentare **cerca** padroncini o aziende con motrice m. 9,60 frigo in FNA munite di sponda idraulica, da inserire in linee distribuzione di tutto il territorio regionale, sede zona Udine, Pordenone e Trieste. Inviare presentazione aziendale o visura camerale aggiornata con contatti telefonici a selezione.grandedistribuzione@gmail.com
- **Cerco** artigiani con attestato ponteggi. Inviare c.v. a: casanaservice@gmail.com
- **Offro** noleggio con o senza autista di furgoni aperti, chiusi, ribaltabili o con gru; tutti patente B. Per maggiori informazioni chiamare lo 0432 670083 o scrivere a info@pmpnoleggi.com
- **Vendo** ponteggi di marca Lama in alluminio e di marca Ceta. Per info e visione: 338 7615942 a Moimacco.
- **Offro** assistenza infermieristica, anche a domicilio e per anziani o disabili, zona Udine e Bassa Friulana. Disponibilità anche ore serali. Tel. 338.5677973

Informimpresa

Confartigianato FVG

Periodico mensile di Confartigianato Imprese F.V.G.

Autorizzazione del Tribunale di Trieste n. 1020 del 08/03/2001
Anno XVII - N. 1 - 2017

Direttore responsabile: Tiziana Sabadelli

Comitato di redazione: Alessio Belgrado, Enrico Eva, Marco Gobbo
Gian Luca Gortani, Gianfranco Trebbi

Hanno collaborato a questo numero:

Alberto Bianchi, Salvatore Cane, Ketty Downey, Michele Feresin,
Luca Matelich, Oliviero Pevere, Isabella Plazzotta, Raffaella Pompei,
Nicola Serio, Fabio Veronese

Direzione, Redazione, Amministrazione:

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Editore: Confartigianato Imprese del Friuli Venezia Giulia

Via Coroneo, 6 - 34133 Trieste - Tel. 040 363938

Stampa: Cartostampa Chiandetti srl

33010 Reana del Rojale - Via Vittorio Veneto

Gli imprenditori associati interessati alla pubblicazione di annunci inerenti l'attività lavorativa, possono compilare questo tagliando ed inviarlo a: **CONFARTIGIANATO IMPRESE FVG** c/o Redazione Informimpresa - Via del Pozzo, 8 - 33100 Udine - Fax **0432 516765**

Cognome _____

Nome _____

Ditta _____

Indirizzo _____

Cap _____ Comune _____ Prov. _____

Telefono _____ E-mail _____

Vi prego di pubblicare gratuitamente il seguente annuncio:

In questo numero:

Fisco

Scadenze di febbraio 2017	pag. 4
Elenco delle novità fiscali della Legge di bilancio 2017	pag. 5
Proroga delle detrazioni per gli interventi sui fabbricati e per gli arredi	pag. 7

Categorie

Cosa cambia con il decreto SCIA 2	pag. 10
Autotrasporto: calendario divieti di circolazione 2017	pag. 10
Manovra di Stabilità è legge Le misure per l'edilizia	pag. 11
Stop alla tassa licenziamenti in edilizia post cantiere	pag. 11

Scadenze contrattuali

Scadenze del mese di febbraio 2017	pag. 12
------------------------------------	---------

Normativa del lavoro

Entro il 31 gennaio 2017 possibile sottoscrizione accordi di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga di durata 4-5 mesi	pag. 12
Nuovi termini per il modello CU "Certificazione Unica 2017": invio telematico entro il 7 marzo e consegna al lavoratore entro il 31 marzo	pag. 13
I nuovi bonus assunzioni 2017 per l'assunzione di giovani	pag. 14
Codici tributo mod. F24 dal 1° gennaio 2017	pag. 15

In scadenza l'Autoliquidazione Inail 2016-2017	pag. 15
--	---------

Incentivi regionali per assunzioni e stabilizzazioni, nuovo regolamento per il 2017	pag. 16
---	---------

Sicurezza

Finanziamenti per la sicurezza sul lavoro: pubblicato il bando ISI INAIL	pag. 17
--	---------

Lavoro e previdenza

Novità della Legge di bilancio 2017 per i pensionati e pensionandi	pag. 18
--	---------

Ambiente

Bonifiche amianto: notifiche e piani di lavoro saranno inviati per via telematica	pag. 20
---	---------

SISTRI: ulteriore sospensione fino all'operatività del nuovo gestore	pag. 20
--	---------

Dalle province	pag. 21
----------------	---------



Scadenze di febbraio 2017

GIOVEDÌ 16 FEBBRAIO

Versamento unitario:

- dell'iva relativa al mese di gennaio
- dell'iva, senza maggiorazione degli interessi, relativa al 4° trimestre 2016 da parte dei contribuenti trimestrali speciali (autotrasportatori, distributori di carburante, subfornitori)
- delle ritenute alla fonte operate nel mese di gennaio
- dei contributi dovuti dai datori di lavoro sulle retribuzioni di competenza di gennaio
- dei contributi sui compensi corrisposti in gennaio ai lavoratori parasubordinati
- dei contributi dovuti per i compensi corrisposti in gennaio a venditori a domicilio e prestatori occasionali in caso di superamento della franchigia annua di 5000 euro
- della 4^a rata trimestrale dei contributi inps dovuti da artigiani e commercianti sul minimale
- del saldo dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del TFR da parte dei datori di lavoro
- autoliquidazione INAIL sui premi dovuti per il 2016 e dei premi anticipati per il 2017, in unica soluzione o come 1^a rata.

LUNEDÌ 20 FEBBRAIO

Conai: presentazione della dichiarazione relativa a gennaio

Enasarco: versamento dei contributi relativi al 4° trimestre 2016.

SCADENZE DI SABATO 25 FEBBRAIO

PROROGATE A LUNEDÌ 27

Elenchi intrastat: presentazione degli elenchi delle operazioni intracomunitarie del mese di gennaio relative a cessioni di beni e prestazioni di servizi (non vanno più presentati invece gli elenchi intrastat per beni acquistati e servizi ricevuti).

MARTEDÌ 28 FEBBRAIO

Dichiarazione IVA in forma autonoma per tutti: tale modalità è ora obbligatoria per tutti i contribuenti tenuti a presentare la dichiarazione iva dato che dal 2017, in base alla nuova versione dell'art.8 del DPR 322/98, non è più possibile inserire la dichiarazione iva all'interno del modello Unico da presentare entro il 30 settembre (non va invece più presentata la comunicazione annuale dati IVA perché abrogata)

Consorzi: deposito in CCIAA della situazione patrimoniale da parte dei consorzi non costituiti come società di capitali

Credito d'imposta taxi: presentazione dell'apposita istanza alla circoscrizione doganale

Certificazione utili e proventi equiparati: consegna del modello CUPE per la certificazione degli utili/dividendi pagati nel 2016 da società di capitali o imprese con associati in partecipazione che hanno apportato capitale

Tipografie e rivenditori autorizzati di stampati fiscali: invio telematico all'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alle forniture di stampati fiscali effettuate nel 2016.

Mod. UniEmens: trasmissione telematica delle denunce contributive relative alle retribuzioni di gennaio relative ai lavoratori dipendenti e a quelli iscritti alla gestione separata inps

INAIL: presentazione della denuncia delle retribuzioni relative all'anno precedente in via telematica

Regime contributivo agevolato dei forfetari: invio telematico all'INPS, da parte degli imprenditori in regime forfetario della comunicazione dell'opzione per il regime agevolato contributivo (riduzione contributiva del 35%)

Invio dati per dichiarazione dei redditi precompilata: invio telematico all'Agenzia delle Entrate per la predisposizione dei mod. 730 e UNICO precompilato, dei dati relativi alle spese funebri 2016 e alle spese 2016 con diritto alle detrazioni del 50% - 65% su parti comuni degli immobili condominiali

Prima aderisci, prima risparmi!

Consorzio Artigiano Energia & Multiutility

Il CAEM è in grado di rappresentare gli interessi dei propri aderenti, garantendo una maggiore potere contrattuale nelle trattative con i fornitori. È la soluzione più facile e sicura per accedere a benefici tariffari e ridurre i propri costi energetici.

Insieme per ottenere tariffe migliori!

Informazioni negli uffici di Confartigianato.



Elenco delle novità fiscali della Legge di bilancio 2017

Tra le novità fiscali contenute nella Legge di bilancio 2017 (Legge 11 dicembre 2016, n. 232) si segnalano prima di tutto le seguenti disposizioni che dal 1° gennaio 2017 impattano sui regimi contabili e fiscali **delle imprese individuali e delle società di persone**:

- viene abrogato il regime contabile semplificato in vigore fino al 2016, regime che consentiva alle imprese di minori dimensioni di evitare la rilevazione delle movimentazioni finanziarie ma che era comunque basato sul criterio di competenza economica (con conseguente necessità ad esempio di rilevare le rimanenze, le fatture da emettere e da ricevere, i ratei e i risconti);
- per le imprese che non hanno i requisiti per l'applicazione del regime forfetario e non superano i consueti limiti previsti per l'accesso alla contabilità semplificata viene introdotto dal 2017 come regime naturale un nuovo regime fiscale di determinazione del reddito ai fini IRPEF e del valore della produzione netta ai fini IRAP secondo un criterio di cassa ibrido (perché non esteso a tutti i componenti di reddito), in sostituzione del criterio della competenza, ferma restando la possibilità di opzione per il regime di contabilità ordinaria che non subisce modifiche tranne la durata triennale dell'opzione in luogo di quella annuale (sul sito www.confartigianatouline.com è stato pubblicato un approfondimento sull'argomento);
- per le suddette imprese viene prevista la possibilità, con opzione di durata triennale, di considerare incassati e pagati nell'anno i ricavi e le spese risultanti da documenti registrati, o soggetti ad obbligo di registrazione, entro la fine dell'anno, consentendo così di evitare il monitoraggio degli incassi e pagamenti altrimenti necessario ai fini della determinazione del reddito d'impresa;
- viene introdotto dal 2017 per le imprese in contabilità ordinaria per obbligo o per opzione un particolare regime fiscale opzionale di durata almeno quinquennale che prevede la tassazione del reddito d'impresa non prelevato dall'imprenditore o dai soci con la stessa aliquota IRES che colpisce il reddito d'impresa delle società di capitali (24% dal 2017).

Tra le disposizioni contenute nella legge di bilancio 2017 si segnalano inoltre:

- la proroga delle detrazioni del 65% e del 50% previste per il risparmio energetico, per gli interventi di recupero e per l'acquisto di mobili e arredi con alcune modifiche (vedasi l'approfondimento pubblicato nel presente notiziario a pag. 7);
- la riduzione del canone RAI che scende a 90 euro;
- l'estensione al 2017 del blocco dell'aumento dei tributi e delle addizionali comunali e regionali, già in vigore nel 2016 (ferma restando l'applicabilità della maggioranza della Tasi già disposta per il 2016);

- per coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola la previsione dell'esenzione Irpef, per gli anni 2017, 2018 e 2019, dei redditi dominicali e agrari dei terreni;
- il ripristino del trattamento di favore (imposte di registro e ipotecaria in misura fissa ed esenzione dall'imposta catastale) per i trasferimenti dei terreni montani, finalizzati all'arrotondamento della proprietà contadina;
- l'innalzamento da 250.000 a 400.000 euro del limite dei proventi che associazioni e società sportive dilettantistiche non devono superare per l'accesso al regime fiscale agevolato forfetario;
- il potenziamento delle agevolazioni riconosciute ai soggetti che investono in *start-up* innovative e la previsione per l'atto costitutivo di queste ultime società dell'esenzione dall'imposta di bollo e dai diritti di segreteria;
- la modifica di alcune disposizioni relative alla disciplina della tassazione agevolata prevista per i lavoratori che rientrano in Italia;
- l'introduzione di una tassa fissa sostitutiva, opzionale, per i redditi prodotti all'estero da persone fisiche che trasferiscono la residenza in Italia;
- l'introduzione della possibilità per i dipendenti di fruire di alcuni servizi di welfare aziendale in esenzione IRPEF e l'estensione della tassazione agevolata dei premi di produttività dei lavoratori dipendenti privati (aumenta da 2.000 a 3.000 euro, o a 4.000 euro in caso di coinvolgimento paritetico dei lavoratori nell'organizzazione del lavoro, l'ammontare dei premi di risultato soggetti all'imposta sostitutiva del 10% e sale da 50.000 a 80.000 euro la soglia massima di reddito da lavoro dipendente percepito nell'anno precedente per l'accesso alla tassazione agevolata);
- la riduzione al 25% dal 2017 dell'aliquota contributiva applicabile ai professionisti titolari di partita IVA iscritti alla Gestione separata INPS, non iscritti ad altra gestione obbligatoria e non pensionati;
- l'estensione della no tax area dei pensionati, con l'aumento delle detrazioni irpef ad essi spettanti e dei corrispondenti limiti di reddito e l'unificazione delle detrazioni riconosciute ai pensionati con meno di 75 anni con quelle spettanti ai pensionati con almeno 75 anni di età;
- l'introduzione di una detrazione Irpef del 19% (ovvero la deducibilità nel limite del 2% del reddito d'impresa dichiarato e comunque nella misura massima di 70.000 euro annui) per le erogazioni liberali effettuate a favore degli istituti tecnici superiori;
- il riconoscimento dal 2017 da parte dell'INPS, su richiesta della futura madre, di importo di € 800 esente da IRPEF al compimento del settimo mese di gravidanza o all'atto dell'adozione;



- il riconoscimento per i nati dal 1°/1/2016 di un buono di 1.000 euro a base annua e parametrato a 11 mensilità, per il pagamento delle rette dell'asilo nido pubblico o privato, (bonus esteso anche a forme di supporto presso la propria abitazione per i bambini con meno di 3 anni affetti da gravi patologie croniche);
- l'innalzamento del limite di spesa su cui è possibile calcolare la detrazione IRPEF del 19% per la frequenza di scuole dell'infanzia, del primo ciclo di istruzione e secondarie di secondo grado (564 euro per il 2016, 717 euro per il 2017, 786 euro per il 2018, e 800 euro dal 2019);
- la riproposizione per i privati della rivalutazione al 1/1/2017 di terreni e partecipazioni;
- l'introduzione di alcune modifiche alla disciplina dello school bonus (L.107/2015) che prevede uno specifico credito di imposta per le erogazioni liberali effettuate a favore degli istituti del sistema nazionale d'istruzione;
- la conferma anche nel 2017 del bonus cultura per i diciottenni e del bonus per l'acquisto di uno strumento musicale nuovo da parte degli studenti iscritti a licei musicali e conservatori (contributo del 65% del prezzo finale, per un massimo di 2.500 euro).

Per le aziende si segnalano invece:

- la proroga agli anni 2017 e 2018 del credito d'imposta per la riqualificazione delle strutture ricettive turistico alberghiere, ora riconosciuto nella misura del 65% ed esteso agli agriturismi;
- la proroga dei superammortamenti, agevolazione per gli investimenti in beni materiali strumentali nuovi, consistente in una maggiorazione del 40% delle quote di ammortamento o dei canoni di leasing deducibili, che viene ora riconosciuta anche per gli acquisti effettuati fino al 31/12/2017 (o fino al 30/6/2018 se comunque entro il 31/12/2017 l'ordine è stato accettato dal venditore ed è stato pagato almeno il 20% del costo di acquisto) anche se dalla proroga sono stati esclusi i veicoli a deducibilità limitata per i quali quindi l'agevolazione si è conclusa con gli acquisti effettuati entro il 31/12/2016;
- l'introduzione di una maggiorazione del 150% del costo di acquisto deducibile per i beni ad alto contenuto tecnologico (macchine utensili, sistemi e dispositivi elencati nell'allegato A della legge di bilancio), il cui acquisto consente inoltre di fruire dei superammortamenti con la maggiorazione del ordinaria del 40% per i connessi investimenti in beni immateriali strumentali (software funzionali a quei processi tecnologici e inclusi nell'allegato B della legge);
- la proroga con modifiche, fino al 31 dicembre 2020, del credito d'imposta in favore delle imprese che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo;
- l'introduzione dal 2018 della possibilità di considerare come unico soggetto passivo Iva (gruppo Iva) l'insieme di persone fisiche o giuridiche stabilite in Italia, esercenti imprese, arti o professioni strettamente vincolate tra loro da rapporti finanziari, economici e organizzativi;
- l'aumento da 2 a 5 anni del termine entro cui le imprese che acquistano entro il 30/6/2017 immobili nell'ambito di procedure di espropriazione o fallimentari, devono rivenderli per poter beneficiare delle imposte di registro e ipotecarie nella misura fissa di € 200;
- l'applicazione dell'aliquota Iva del 5% per i trasporti urbani di persone effettuati per via marittima, lacuale, fluviale e lagunare, precedentemente esenti dall'imposta;
- la previsione del versamento della ritenuta del 4% operata dai condomini solo al raggiungimento della soglia minima di 500 euro e in ogni caso, se tale importo non viene raggiunto, entro il 30 giugno e il 20 dicembre;
- l'innalzamento da 3.615,20 euro a 5.164,57 euro del limite annuo di deducibilità dei costi di locazione e di noleggio per gli autoveicoli utilizzati da agenti di commercio;
- la proroga al 31/12/2018 della "Sabatini - ter", agevolazione che prevede un contributo in conto esercizio, a parziale copertura degli interessi sui finanziamenti per l'acquisto in proprietà o leasing di beni strumentali nuovi;
- possibilità di proporre il pagamento parziale del debito Iva nelle transazioni fiscali nell'ambito di procedure concorsuali;
- la modifica della disciplina del riporto delle perdite delle società di capitali con l'introduzione di limitazioni in presenza di interessi indeducibili eccedenti il 30% del ROL e di eccedenze ACE;
- la modifica della disciplina dell'ACE, agevolazione diretta ad incentivare l'autofinanziamento delle imprese, attraverso una serie di disposizioni di carattere peggiorativo, (determinazione dell'aliquota da applicare sugli incrementi del patrimonio netto aziendale per la determinazione della deduzione ACE nella misura del 2,3% per il 2017 e del 2,7% dal 2018 in poi; esclusione dagli aumenti di patrimonio netto dell'incremento delle consistenze di titoli e valori mobiliari diversi da partecipazioni; per ditte individuali e società di persone in contabilità ordinaria, determinazione dell'agevolazione ACE già dal 2016 con le regole previste per le società di capitali);
- la riproposizione della rivalutazione dei beni aziendali, dell'assegnazione dei beni ai soci e dell'estromissione degli immobili;
- l'abrogazione delle disposizioni, previste dalla Finanziaria 2016 e che avrebbero dovuto essere applicate dal 1°/1/2017, relative all'emissione delle note di variazione per il recupero dell'Iva in presenza di procedure concorsuali, con la conseguenza tali note di variazione, come già previsto finora, potranno essere emesse nei confronti dei debitori soggetti ad una procedura concorsuale solo alla chiusura della procedura;
- il rinvio al 2018 degli aumenti Iva previsti dalla legge di stabilità 2015.

Proroga delle detrazioni per gli interventi sui fabbricati e per gli arredi

Viene disposta la proroga fino al 31/12/2017 della detrazione del 50% per gli interventi di recupero e della detrazione del 65% per gli interventi per il risparmio energetico. Le spese per il risparmio energetico se relative a parti comuni condominiali, o interessano tutte le unità immobiliari del condominio, vengono agevolate con la detrazione del 65% fino al 2021. Per le spese per il risparmio energetico relative a parti comuni condominiali sostenute dal 2017 al 2021 la detrazione è aumentata, nei limiti di 40.000 euro di spesa per ciascuna unità immobiliare del condominio nelle seguenti misure:

- al 70% se gli interventi interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio;
- al 75% se con gli interventi finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale e estiva si consegue almeno la qualità media di cui al DM 26.6.2015.

Per le spese condominiali con i suddetti requisiti è introdotta la possibilità di cedere il credito IRPEF, relativo alla detrazione ai fornitori che hanno effettuato gli interventi o a soggetti privati escluse le banche.

Viene inoltre modificata la disciplina delle detrazioni previste per la realizzazione degli interventi antisismici, prevedendo che se tali interventi sono stati autorizzati con procedure attivate dopo il 1/1/2017 e riguardano edifici adibiti ad abitazione principale o ad attività produttive situati in zone sismiche classificate nelle zone sismiche 1, 2 e 3 dell'ordinanza del presidente del consiglio dei ministri n. 3274 del 20/3/2003, la detrazione prevista per gli interventi di recupero spetta nella misura del 50% su un ammontare massimo di spesa di 96.000 euro per singola unità immobiliare per le spese sostenute dal 2017 fino al 2021 e va ripartita in 5 quote di pari importo. Inoltre sono previste le seguenti detrazioni maggiorate se gli interventi antisismici rispettano determinate condizioni:

- 70% se l'intervento determina il passaggio a una classe di rischio inferiore (75% se è realizzato su parti comuni di edifici condominiali);
- 80% se l'intervento determina il passaggio a due classi di rischio inferiori (85% se è realizzato su parti comuni di edifici condominiali).

Per gli interventi antisismici condominiali con diritto alla detrazione del 75% o dell'85% è prevista inoltre la possibilità di optare, in luogo della detrazione, per la cessione del corrispondente credito ai fornitori che hanno effettuato gli interventi, o a soggetti privati escluse le banche.

Viene prorogata al 2017 la detrazione per l'acquisto di mobili e grandi elettrodomestici per i soggetti che usufruiscono della detrazione del 50% per interventi di recupero iniziati a partire dal 1°/1/2016, mentre non è stata prorogata l'agevolazione in vigore nel 2016 per l'acquisto di mobili per le giovani coppie che hanno acquistato l'abitazione principale. In seguito alle suddette proroghe e modifiche le agevolazioni

spettanti per i lavori sugli immobili e per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici possono essere sintetizzate come segue.

LA DETRAZIONE IRPEF PER LE SPESE SOSTENUTE PER GLI INTERVENTI DI RECUPERO DEI FABBRICATI ABITATIVI E RELATIVE PERTINENZE

Spetta nella misura del **50% (anziché del 36%)** per una spesa massima complessiva per ciascuna unità immobiliare di **96.000 euro (anziché di 48.000) fino al 31/12/2017.**

TIPOLOGIA DI INTERVENTI DI RECUPERO AGEVOLABILI (ELENCATI NELL'ART.16-BIS DEL DPR 917/1986)

- manutenzione ordinaria sulle parti comuni degli edifici condominiali residenziali;
- manutenzione straordinaria, restauro e risanamento conservativo, ristrutturazione, sia sulle singole unità immobiliari che sulle parti comuni degli edifici condominiali;
- ripristino degli immobili danneggiati da eventi calamitosi, in caso di stato di emergenza, dichiarato con apposito decreto;
- realizzazione o acquisto di box e posti auto pertinenziali di nuova costruzione (in caso di acquisto la detrazione si applica esclusivamente sui costi di costruzione che a tal fine devono essere attestati dall'impresa di costruzione);
- eliminazione di barriere architettoniche ed interventi diretti a favorire la mobilità dei disabili;
- interventi diretti alla prevenzione di atti illeciti da parte di terzi;
- interventi diretti alla prevenzione di infortuni domestici;
- cablatura degli edifici;
- interventi diretti al contenimento dell'inquinamento acustico;
- interventi di bonifica dall'amianto;
- adozione di misure antisismiche (con eventuali detrazioni maggiorate in presenza di requisiti di cui a pag. 8);
- opere finalizzate al conseguimento di risparmi energetici, compresa l'installazione di impianti per l'impiego di fonti rinnovabili di energia, *"anche in assenza di opere edilizie propriamente dette, acquisendo idonea documentazione attestante il conseguimento di risparmi energetici in applicazione della normativa vigente in materia"*

Anno di pagamento della spesa	Limite di spesa per singola unità immobiliare	Detrazione
2016	96.000	50%
2017	96.000	50%
dal 2018	48.000	36%



LA DETRAZIONE PER L'ACQUISTO DI IMMOBILI RISTRUTTURATI

Spetta nella misura del **50% (anziché del 36%)** anche a favore dei contribuenti che acquistano **entro il 31/12/2017**, purché entro 18 mesi dall'ultimazione dei lavori, unità immobiliari facenti parte di un edificio complessivamente sottoposto a restauro e risanamento conservativo o ristrutturazione edilizia (interventi di cui alle lettere c) e d) del comma 1 dell'art. 3 del Dpr 380/2001) da parte di imprese di costruzione o ristrutturazione o da cooperative edilizie (si ricorda che la detrazione del 50% deve essere in tal caso applicata su una base pari al 25% del prezzo dell'unità immobiliare, base che ai fini della detrazione rileva nel limite di 96.000 euro per unità immobiliare).

LA DETRAZIONE IRPEF/IRES PER GLI INTERVENTI ANTISISMICI

Spetta sui fabbricati adibiti ad abitazione principale o ad attività produttive su una spesa massima di 96.000 euro per le spese sostenute fino da al 2021 nelle seguenti misure:



PERIODO DI PAGAMENTO DELLA SPESA PER L'ADOZIONE DI MISURE ANTISISMICHE	LIMITE DI SPESA PER SINGOLA UNITÀ IMMOBILIARE (ABITAZIONI PRINCIPALI O IMMOBILI DESTINATI AD ATTIVITÀ PRODUTTIVE)	DETRAZIONE
2016 (con procedure attivate a partire dal 4/8/2013 in zone sismiche 1 e 2)	96.000	65%
2017-2021 (con procedure attivate dopo il 1°/1/2017 in zone sismiche 1, 2 e 3) la detrazione è da dividere in 5 quote annuali anziché in 10	96.000	50%
		70% se gli interventi determinano il passaggio a una classe di rischio inferiore
		75% per spese condominiali se gli interventi determinano il passaggio a una classe di rischio inferiore
		80% se gli interventi determinano il passaggio a due classi di rischio inferiori
dal 2022	48.000	36%





LA DETRAZIONE IRPEF/IRES SULLE SPESE PER IL RISPARMIO ENERGETICO

Spetta, anche su fabbricati non abitativi, nella misura del **65% fino al 31/12/2017**, La detrazione del 65% viene inoltre prorogata fino al 2021 anche per le spese sulle parti comuni condominiali o che interessano tutte le unità immobiliari del condominio e viene aumentata al 70% o al

75%, nei limiti di 40.000 euro di spesa per ciascuna unità immobiliare del condominio, se l'intervento condominiale rispettata determinati requisiti. Successivamente l'agevolazione verrà conglobata in quella prevista per gli interventi di recupero dall'art.16-bis del DPR 917/1986 (si abbasserà quindi al 36% su un limite di spesa di 48.000 euro e sarà consentita solo ai soggetti irpef, limitatamente agli interventi su edifici di tipo abitativo).

TIPOLOGIA DI INTERVENTO AGEVOLATO PER IL RISPARMIO ENERGETICO	PERIODO IN CUI LA SPESA È SOSTENUTA (ossia spesa pagata per i privati o prestazione ultimata per le imprese)	MISURA DELLA DETRAZIONE
<ul style="list-style-type: none"> • Interventi di riqualificazione energetica di interi edifici (detrazione massima €100.000) • Interventi sugli involucri di edifici, ossia coperture e pavimenti, pareti finestre e infissi (detrazione massima € 60.000) • Installazione di pannelli solari (detrazione massima €60.000) • Interventi di sostituzione di impianti di climatizzazione invernale (detrazione massima: € 30.000) • Acquisto e posa in opera di schermature solari (detrazione massima: € 60.000) • Acquisto e installazione di dispositivi multimediali per il controllo da remoto degli impianti di riscaldamento e climatizzazione o per quelli di produzione di acqua calda relativi ad unità abitative 	2016	65%
	2017	65%
	2017-2021	<ul style="list-style-type: none"> • 65% per i lavori relativi a parti comuni condominiali o che interessano tutte le unità immobiliari del condominio; • 70% se gli interventi interessano l'involucro dell'edificio con un'incidenza superiore al 25% della superficie disperdente lorda dell'edificio (nei limiti di 40.000 euro di spesa per ciascuna unità immobiliare del condominio); • 75% se gli interventi finalizzati a migliorare la prestazione energetica invernale e estiva comportano il raggiungimento della qualità media di cui al DM 26.6.2015 (nei limiti di 40.000 euro di spesa per ciascuna unità immobiliare del condominio).
Interventi su cui spetta la detrazione prevista dall'art.16-bis del DPR 917/1986 per gli interventi di recupero	dal 2017 (per i lavori non relativi a parti comuni condominiali o che non interessano tutte le unità immobiliari del condominio)	36% con limite massimo di spesa di €48.000
	dal 2022 (per i lavori relativi a parti comuni condominiali o che interessano tutte le unità immobiliari del condominio)	36% con limite massimo di spesa di €48.000

DETRAZIONE PER MOBILI ED ELETTRODOMESTICI

La **detrazione irpef del 50%** per gli acquisti di mobili e grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+, (A per i forni) destinati all'immobile su cui sono effettuati lavori iniziati a partire **dall'1/1/2016** agevolati con la detrazione del 50%, spetta su una spesa massima di **10.000 euro** per gli acquisti effettuati fino al **31/12/2017** (il limite di spesa di 10.000 euro in caso di interventi effettuati nel 2016 o iniziati nel 2016 e proseguiti nel 2017 va considerato al netto delle spese sostenute nel 2016 per l'acquisto di mobili ed elettrodomestici per le quali si è fruito della detrazione).

PERIODO DI PAGAMENTO DELLA SPESA PER GLI INTERVENTI SULL'IMMOBILE (lavori iniziati non prima dell' 1/1/2016)	PERIODO IN CUI VA SOSTENUTA LA SPESA PER L'ACQUISTO DI MOBILI O GRANDI ELETTRODOMESTICI	LIMITE DI SPESA PER SINGOLA UNITÀ IMMOBILIARE	DETRAZIONE
Dal 1/1/2016 al 31/12/2017	Dal 1/1/2016 al 31/12/2017	10.000	50%



Cosa cambia con il decreto SCIA 2

Dall'11 dicembre 2016 è entrato in vigore il 'Decreto Scia 2' (Dlgs. 25 novembre 2016, n. 222). Il provvedimento modifica ed integra il Testo unico dell'edilizia e contiene la mappatura completa e la precisa individuazione delle attività oggetto di procedimento di mera comunicazione o segnalazione certificata di inizio attività (SCIA) o di silenzio assenso, nonché la definizione dei regimi amministrativi applicabili a determinate tipologie di intervento. La finalità è quella di garantire omogeneità in tutto il territorio nazionale mettendo fine al problema di comunicazioni differenziate nei diversi Comuni.

Scompaiono la Dia (Denuncia di Inizio Attività) e la Cil (Comunicazione di Inizio Lavori) e sono individuate le cinque procedure edilizie principali: attività di edilizia libera, Comunicazione di inizio lavori asseverata (Cila), Segnalazione certificata di inizio attività (Scia), permesso di costruire e Scia alternativa al permesso di costruire.

Tra le opere di **edilizia libera**, ovvero le attività per le quali non è più necessaria la comunicazione di inizio lavori, vengono incluse: opere di manutenzione ordinaria, ovvero riparazione, rinnovamento, sostituzione di finiture di edifici, opere necessarie a integrare o mantenere in efficienza impianti tecnologici esistenti; interventi di installazione di pompe di calore di potenza termica inferiore a 12 kw; installazione di pannelli solari e fotovoltaici in edifici fuori dai centri storici; opere di pavimentazione o finitura di spazi esterni; realizzazione di aree ludiche senza scopo di lucro;

installazione di elementi di arredo nelle aree pertinenti l'edificio.

In base a quanto stabilito dal decreto, va presentata la **Scia alternativa al permesso di costruire**, con inizio dei lavori entro 30 giorni dalla presentazione, in caso di ristrutturazioni pesanti, interventi di nuova costruzione in esecuzione di strumenti urbanistici generali e ristrutturazione edilizia disciplinata da piani attuativi. E' obbligatoria inoltre nel caso di nuova costruzione edilizia. Per il soggetto che ha presentato la Scia viene fissato in 15 giorni dalla fine dei lavori il limite per richiedere il certificato di agibilità o un'autorizzazione sottoscritta dal professionista.

Occorre invece utilizzare la **Cila** nei seguenti casi: restauro e risanamento conservativo che non interessano parti strutturali dell'edificio; manutenzione straordinaria leggera, ovvero interventi edilizi che non alterino la volumetria, che non modifichino la sagoma e i prospetti e che non riguardino le parti strutturali dell'edificio.

Entro il **9 febbraio 2017**, si legge nel decreto, è prevista l'emanazione del **Glossario Unico** che dovrà essere approvato con Decreto Interministeriale previa intesa in Conferenza Unificata. Il glossario conterrà l'elenco delle principali opere edilizie, con l'individuazione delle categorie di intervento a cui le stesse appartengono e del regime giuridico a cui sono sottoposte. Le **Regioni** e gli **Enti locali** avranno tempo fino al **30 giugno 2017** per adeguarsi alle nuove disposizioni.

Autotrasporto: calendario divieti di circolazione 2017

Con il decreto n. 439 del 13 dicembre 2016, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti ha emanato il calendario 2017 delle limitazioni alla circolazione stradale, fuori dai centri abitati, dei veicoli o complessi veicolari adibiti al trasporto di cose di massa complessiva massima autorizzata superiore alle 7,5 tonnellate.

Le giornate di divieto sono le seguenti:

- a) tutte le domeniche dei mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, ottobre, novembre e dicembre, dalle ore 09,00 alle ore 22,00;
- b) tutte le domeniche dei mesi di giugno, luglio, agosto e settembre, dalle ore 07,00 alle ore 22,00;
- c) dalle ore 09,00 alle ore 22,00 del 6 gennaio;
- d) dalle ore 14,00 alle ore 22,00 del 14 aprile;
- e) dalle ore 09,00 alle ore 16,00 del 15 aprile;
- f) dalle ore 09,00 alle ore 22,00 del 17 aprile;
- g) dalle ore 09,00 alle ore 22,00 del 25 aprile;
- h) dalle ore 09,00 alle ore 22 del 1° maggio
- i) dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 1° giugno;
- j) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 2 giugno;
- k) dalle ore 08,00 alle ore 16,00 del 1° luglio;
- l) dalle ore 08,00 alle ore 16,00 dell'8 luglio;
- m) dalle ore 08,00 alle ore 16,00 del 15 luglio;
- n) dalle ore 08,00 alle ore 16,00 del 22 luglio;

- o) dalle ore 16,00 alle ore 22,00 del 28 luglio;
- p) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 29 luglio;
- q) dalle ore 14,00 alle ore 22,00 del 4 agosto;
- r) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 5 agosto;
- s) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 12 agosto;
- t) dalle ore 08,00 alle ore 22,00 del 15 agosto;
- u) dalle ore 08,00 alle ore 16,00 del 19 agosto;
- v) dalle ore 08,00 alle ore 16,00 del 26 agosto;
- w) dalle ore 09,00 alle ore 22,00 del 1° novembre;
- x) dalle ore 09,00 alle ore 22,00 dell'8 dicembre;
- y) dalle ore 08,00 alle ore 14,00 del 23 dicembre;
- z) dalle ore 09,00 alle ore 22,00 del 25 dicembre;
- aa) dalle ore 09,00 alle ore 22,00 del 26 dicembre.

La circolazione è inoltre vietata per i veicoli che trasportano merci pericolose comprese nella classe 1 della classifica di cui all'art. 168, comma 1 del nuovo Codice della strada, indipendentemente dalla massa complessiva massima del veicolo, dal 27 maggio al 10 settembre compresi, dalle ore 8,00 di ogni sabato alle ore 24 della domenica successiva. Previste, come per l'anno passato, numerose deroghe per il cui approfondimento vi rimandiamo alla lettura del testo integrale del provvedimento, reperibile al seguente link: http://www.confartigianatotrasp.com/PrimoPiano_Home.asp?IdNews=2451 o presso gli uffici Confartigianato.



Manovra di Stabilità è legge

Le misure per l'edilizia

Approvata definitivamente al Senato la Legge di Bilancio per il 2016. Nel testo, lo stesso licenziato dalla Camera prima del referendum costituzionale, sono state inserite diverse misure per il settore delle costruzioni: dalla proroga dei bonus fiscali all'esonero dalla tassa di fine cantiere, dall'anticipo pensionistico per gli edili ai fondi per l'edilizia scolastica.

Per quanto riguarda gli incentivi fiscali, l'articolo 1, commi 2-3, dispone la proroga di un anno, fino al **31 dicembre 2017**, della misura della detrazione al **65 per cento** per le spese relative ad interventi di **riqualificazione energetica** degli edifici. Per interventi su parti comuni degli immobili **condominali** l'ecobonus sarà valido fino al **31 dicembre 2021** e, in base all'entità dei lavori, la detrazione potrà aumentare al **70%** se l'intervento interessa almeno il 25% dell'involucro edilizio (es. cappotto termico) o al **75%** nel caso in cui l'intervento porti al **miglioramento** della **prestazione energetica** invernale ed estiva. I condomini possono cedere la detrazione ai fornitori che hanno effettuato gli interventi nonché a soggetti privati, con la possibilità che il credito sia successivamente cedibile, mentre resta esclusa la cessione ad istituti di credito ed intermediari finanziari.

Sempre fino al 31 dicembre 2017 sarà esteso il nuovo bonus per interventi dedicati alle **misure antisismiche** per gli edifici situati nelle zone sismiche 1,2 e 3, che dal **50%** potrà salire fino al 70 o 80% in caso che i lavori determinino il passaggio ad una o due classi di rischio inferiori.

Confermata la proroga di un anno, fino al 31 dicembre 2017, della misura della detrazione al **50 per cento** per gli interventi di **ristrutturazione edilizia**. Stessa scadenza del 31 dicembre 2017 è prevista per l'incentivo del 50% per l'**acquisto di mobili** ed elettrodomestici efficienti abbinata ad un intervento di ristrutturazione.



A partire dal 1° gennaio 2018, la manovra prevede anche l'introduzione di una disciplina volta a destinare i **proventi dei titoli abilitativi edilizi** e delle sanzioni in materia edilizia a **interventi di manutenzione** ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, nonché alla demolizione di costruzioni abusive.

Tra le altre novità di rilievo, la legge rende strutturale l'**esonero** dal **contributo di licenziamento** a carico del datore di lavoro (pari al 41 per cento del massimale mensile di ASpl per ogni dodici mesi di anzianità aziendale negli ultimi tre anni) in caso di licenziamenti effettuati in conseguenza di cambi di appalto e **fine cantiere**.

Con la manovra di bilancio arriva infine una misura che il settore dell'edilizia aspettava da tempo: l'ape social. Dal primo maggio del 2017 anche i lavoratori dell'edilizia potranno andare in **pensione** a 63 anni con un **anticipo** fino a 3 anni e sette mesi dalla pensione di vecchiaia, senza oneri aggiuntivi grazie ad appositi bonus fiscali e trasferimenti monetari.

Stop alla tassa licenziamenti in edilizia post cantiere

Cancellata la tassa sui licenziamenti post-cantiere. Nel corso dell'esame del disegno di Legge di Bilancio 2017, approvato in prima lettura dall'Aula della Camera, è stata introdotta questa importante modifica fortemente sostenuta anche da ANAEP-Confartigianato Edilizia.

L'esenzione del versamento del contributo di licenziamento era stata prorogata dal 31 dicembre 2015 al **31 dicembre 2016** per i casi di interruzione dei rapporti di lavoro per completamento delle attività e **chiusura del cantiere** in virtù della legge n. 21/2016, di conversione al D.L. Mil-leproroghe (n. 210/2015).

Ora con l'approvazione della legge di Bilancio, tale esone-

ro è diventato strutturale. Un risparmio di non poco conto per il datore di lavoro: il contributo ammonta al 41% del massimale mensile di indennità di disoccupazione ASpl per ogni dodici mesi di anzianità aziendale negli ultimi tre anni (tra 500 e 1.500 euro circa).

Un'altra disposizione molto importante inserita nel ddl riguarda la previsione di destinare dal 1° gennaio 2018 i proventi dei **titoli abilitativi edilizi** e delle sanzioni esclusivamente e senza vincoli temporali a opere di **manutenzione ordinaria** e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, interventi di riuso e **rigenerazione**, demolizione costruzioni abusive, risanamento complessi edilizi nei centri storici e nelle periferie.



Scadenze del mese di febbraio 2017

SCADENZE NORMATIVE

16 febbraio	Imposta sostitutiva rivalutazioni del TFR: versamento saldo dell'imposta sostitutiva dell'17% sulla rivalutazione del TFR calcolato con l'indice di rivalutazione di dicembre 2016 (F24 codice tributo 1713)
16 febbraio	Autoliquidazione INAIL: versamento dei premi da autoliquidazione (rata e regolazione) 2016/2017
28 febbraio	Autoliquidazione: il datore di lavoro titolare di PAT deve presentare la dichiarazione delle retribuzioni telematica, comprensiva dell'eventuale comunicazione del pagamento in quattro rate (ai sensi delle leggi n. 449/97 e n. 144/99), nonché della domanda di riduzione del premio artigiani (ai sensi della legge n. 296/2006), utilizzando i servizi telematici "Invio dichiarazione salari" o "AL.P.I. online" (Fonti: DM 09.02.2015)
28 febbraio	Domanda riduzione del tasso Inail (modello OT24): La domanda di riduzione del tasso medio di tariffa (oscillazione del tasso medio per prevenzione dopo i primi 2 anni di attività) per le aziende che hanno effettuato interventi per il miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia deve essere presentata esclusivamente in modalità telematica attraverso la sezione Servizi Online presente sul sito www.inail.it (Fonti: art. 24 DM 12.12.2000)

Nel mese di **febbraio 2017** non sono previste variazioni contrattuali nel settore dell'artigianato.



Entro il 31 gennaio 2017 possibile sottoscrizione accordi di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga di durata 4-5 mesi

In data 21/12/2016 è stata sottoscritta l'Intesa Regionale che concede la possibilità alle imprese di cui all'art. 2082 cc di poter accedere **anche nel 2017** al trattamento di Cassa Integrazione Guadagni in Deroga **a condizione che l'accordo abbia una decorrenza ricompresa fra il 27/12/2016 ed il 31/12/2016**. La durata dei trattamenti è differenziata a seconda se l'impresa rientra o meno nell'area di crisi industriale complessa di Trieste o in una delle situazioni di "grave difficoltà occupazionale" dichiarate secondo la Legge Regionale 18/2005, ovvero:

- l'area di crisi industriale complessa di Trieste
- la situazione di grave difficoltà occupazionale del comparto manifatturiero sull'intero territorio regionale
- alla situazione di grave difficoltà occupazionale del settore del commercio nelle zone di confine (province di Trieste e Gorizia)
- alla situazione di grave difficoltà occupazionale delle imprese collocate nei territori montani delle province di Udine e Pordenone
- alla situazione di grave difficoltà occupazionale del settore della pesca marina sull'intero territorio regionale
- alla situazione di grave difficoltà occupazionale del settore dell'edilizia sull'intero territorio regionale
- alla situazione di grave difficoltà occupazionale del settore dell'autotrasporto/spedizionieri/logistica sull'intero territorio regionale

- alla situazione di grave difficoltà occupazionale delle imprese ubicate nella zona del Sanvitese

*A. per le imprese con **unità produttiva ricompresa nell'area di crisi industriale complessa di Trieste o in una delle situazioni di "grave difficoltà occupazionale" ai sensi del punto 11ter lettera a)bis punto 9 dell'Intesa Regionale 21/12/2016***

Per ciascuna unità produttiva è previsto l'accesso al seguente trattamento:

- esclusivamente un **unico accordo** della durata massima di **5 mesi** (da quantificarsi in **150 giornate**) con decorrenza ricompresa fra il **27/12/2016 ed il 31/12/2016** e con conclusione nel 2017
- nell'ambito del periodo di durata massima utilizzo di un numero massimo di **90 giornate di effettiva fruizione**
- ai fini del computo dell'effettiva fruizione *l'utilizzo anche di un'ora o frazione di essa per un singolo lavoratore equivale all'effettiva fruizione di un'intera giornata di CIG per l'intera unità produttiva*
- massimo **520 ore** totali per ciascun lavoratore ovvero **350 ore** in caso di lavoratori part-time fino a 20 ore settimanali
- con riferimento al *singolo lavoratore* la sospensione/ri-



duzione deve avere una *durata complessiva minima di 8 ore* (4 per i part-time fino a 20 ore settimanali) delle quali *qualora risultino interessate più giornate lavorative, almeno 2 ore non frazionabili per ciascuna giornata lavorativa* (almeno 1 ora non frazionabile in caso di lavoratori part-time fino a 20 ore settimanali)

- f) il periodo di CIG in deroga richiesto non può sovrapporsi nemmeno parzialmente a periodi di CIG in deroga oggetto di concessione ai sensi di altre previsioni dell'Intesa 21/12/2016.

B. per le imprese con unità produttiva NON ricompresa nell'area di crisi industriale complessa di Trieste o in una delle situazioni di "grave difficoltà occupazionale" ai sensi del punto 11ter lettera a)ter punto9 dell'Intesa Regionale 21/12/2016

Per ciascuna unità produttiva è previsto l'accesso al seguente trattamento:

- a) **aver fruito alla data del 27 dicembre 2016 di almeno due mesi (da quantificarsi in 60 giornate) di trattamenti di integrazione in deroga nel 2016**
- b) esclusivamente un **unico accordo** della durata massima di **4 mesi** (da quantificarsi in **120 giornate**) con decorrenza ricompresa fra il **27/12/2016 ed il 31/12/2016** e con conclusione nel 2017
- c) nell'ambito del periodo di durata massima utilizzo di un numero massimo di **60 giornate di effettiva fruizione**
- d) ai fini del computo dell'effettiva fruizione l'utilizzo anche di un'ora o frazione di essa per un singolo lavoratore equivale all'effettiva fruizione di un'intera giornata di CIG per l'intera unità produttiva
- e) massimo **346 ore** totali per ciascun lavoratore ovvero **234 ore** in caso di lavoratori part-time fino a 20 ore settimanali
- f) con riferimento al singolo lavoratore la sospensione/riduzione deve avere una *durata complessiva minima di 8 ore* (4 per i part-time fino a 20 ore settimanali) delle quali *qualora risultino interessate più giornate lavorative, almeno 2 ore non frazionabili per ciascuna giornata lavorativa* (almeno 1 ora non frazionabile in caso di lavoratori part-time fino a 20 ore settimanali)
- g) il periodo di CIG in deroga richiesto non può sovrapporsi nemmeno parzialmente a periodi di CIG in deroga

ga oggetto di concessione ai sensi di altre previsioni dell'Intesa 21/12/2016

Regole comuni per le imprese rientranti nelle richieste di integrazione di cui alle lettere A) e B):

- possono accedere ai trattamenti i lavoratori subordinati con qualifica di operai, impiegati e quadri, ivi compresi gli apprendisti ed i lavoratori somministrati i quali abbiano conseguito un'anzianità lavorativa presso l'impresa di almeno 12 mesi alla data di inizio del periodo di intervento
- la domanda per il trattamento di integrazione salariale, alla quale deve essere allegato il relativo accordo sindacale, è presentata on line sul sistema **Adeline entro il termine perentorio del 31 gennaio 2017**, al Servizio politiche del lavoro Direzione centrale competente lavoro, formazione, istruzione, pari opportunità, politiche giovanili, ricerca e università che autorizzerà l'intervento richiesto.

Le imprese iscritte all'Ebiart presentano la domanda di cui sopra esclusivamente per il tramite dell'ente medesimo

- la domanda di trattamento di integrazione salariale dovrà essere presentata entro lo stesso termine (**31 gennaio 2017**) anche all'INPS in via telematica

Le imprese artigiane iscritte all'EBIART stipulano gli accordi sindacali presso la competente sede territoriale dell'ente bilaterale, avendo cura di inviare alla competente segreteria operativa la richiesta di accordo sindacale specificando se trattasi di richiesta:

- ai sensi del punto 11ter lettera a)bis punto9 dell'Intesa Regionale 21/12/2016 per le imprese con **unità produttiva ricompresa nell'area di crisi industriale complessa di Trieste o in una delle situazioni di "grave difficoltà occupazionale"**

oppure

- ai sensi del punto 11ter lettera a)ter punto9 dell'Intesa Regionale 21/12/2016 per le imprese con **unità produttiva NON ricompresa nell'area di crisi industriale complessa di Trieste o in una delle situazioni di "grave difficoltà occupazionale"**

(Fonti: Intesa relativa alla concessione degli ammortizzatori in deroga per il periodo 01.01.2016 – 31.12.2016 di data 21/12/2016)

Nuovi termini per il modello CU "Certificazione Unica 2017": invio telematico entro il 7 marzo e consegna al lavoratore entro il 31 marzo

Il sostituto d'imposta è tenuto a certificare annualmente i redditi da lavoro dipendente, equiparati e assimilati, nonché i redditi di lavoro autonomo tramite il modello **CU Certificazione Unica**.

Con il decreto Fiscale sono stati modificati i termini previsti per la consegna della certificazione al lavoratore, pertanto i nuovi termini sono i seguenti:

- entro il **31 marzo 2017** (anziché del 28 febbraio) la CU deve essere consegnata al lavoratore dipendente/assimilato o al lavoratore autonomo sostituito
- entro il **7 marzo 2017** i dati della CU devono essere trasmessi telematicamente all'Agenzia delle Entrate.

(Fonti: articolo 7-quater, comma 14 della Legge n. 225/2016)



I nuovi bonus assunzioni 2017 per l'assunzione di giovani

La legge di Stabilità 2017 e il Programma Garanzia Giovani hanno previsto nuovi bonus per le assunzioni che saranno effettuate a partire dal 1° gennaio 2017.

Si ricorda inoltre che non è prevista nessuna proroga dell'esonero biennale pari al 40% dei contributi per le assunzioni a tempo indeterminato, mentre i nuovi bonus sono previsti per l'assunzione di giovani o per il sostegno del lavoro nelle regioni del Sud Italia.

BONUS ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'esonero contributivo "alternanza scuola-lavoro" è previsto dalla Legge di Bilancio per l'anno 2017:

- si applica alle assunzioni effettuate nel periodo **dal 1° gennaio 2017 al 31 dicembre 2018**
- il bonus spetta ai datori di lavoro che assumono, **entro 6 mesi dall'acquisizione del titolo** di studio, studenti che **hanno svolto** presso il medesimo datore **attività di alternanza scuola-lavoro** per almeno il 30% delle ore previste nei relativi percorsi di diploma o laurea
- il bonus spetta ai datori che assumono **a tempo indeterminato, entro 6 mesi dall'acquisizione del titolo** di studio, studenti che hanno svolto, presso il medesimo datore, periodi di **apprendistato di 1° livello** per la qualifica e il diploma professionale, il diploma di istruzione secondaria superiore, il certificato di specializzazione tecnica superiore o periodi di **apprendistato di 3° livello** in alta formazione
- l'esonero è pari al 100% dei contributi previdenziali INPS complessivi a carico del datore di lavoro nel limite massimo annuale di esonero **pari a 3.250 €** su base annua per un periodo di **36 mesi** (con esclusione dei premi e contributi dovuti all'INAIL)
- il beneficio contributivo è concesso su domanda del datore di lavoro nel limite delle risorse finanziarie stanziare per ciascun anno

BONUS GARANZIA GIOVANI 2017

È previsto un bonus nell'ambito di Garanzia Giovani, finanziato tramite risorse UE (Fondo Youth Guarantee e Fondi strutturali europei per le politiche attive per l'occupazione).

Il bonus ha le seguenti caratteristiche:

- è rivolto ai soggetti Neet ("Not in Education, Employment or Training") iscritti nel programma Garanzia Giovani (che non sono impegnati in un'attività lavorativa, né si trovano inseriti in un percorso scolastico o formativo)
- si applica alle assunzioni effettuate nel 2017 di giovani di età compresa fra i 16 e i 29 anni;
- lo sgravio della contribuzione INPS dovuta è pari al 100% entro il tetto massimo di **8.060€** per le **assunzioni a tempo indeterminato**, anche in **apprendistato**



- lo sgravio è pari al 50% della contribuzione nel limite di 4.030 € se l'assunzione è a termine;
- il beneficio spetterà per una **durata massima di 12 mesi**.

INCENTIVO OCCUPAZIONE SUD

Con decreto direttoriale emanato il 23 novembre 2016 è previsto un incentivo previsto per le assunzioni effettuate presso sedi di lavoro ubicate nelle regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia, Abruzzo, Molise e Sardegna (con riferimento pertanto alla sede di lavoro per cui è effettuata l'assunzione, indipendentemente dal luogo di residenza del lavoratore):

- le assunzioni beneficiare dell'incentivo sono quelle effettuate con un contratto a **tempo indeterminato** (anche a scopo di somministrazione) e con contratto di **apprendistato professionalizzante**, sia a tempo pieno sia part time, ovvero per le trasformazioni a tempo indeterminato di un precedente contratto a termine
- le assunzioni devono avvenire nel periodo **dal 1 gennaio 2017 al 31 dicembre 2017**
- lo sgravio contributivo è pari al 100% della contribuzione dovuta nel limite massimo annuale di esonero pari a **8.060 €** per la durata di **12 mesi**
- l'assunzione deve riguardare giovani disoccupati di età compresa fra i 15 e i 24 anni oppure di lavoratori disoccupati di almeno 25 anni privi di impiego regolarmente retribuito da almeno 6 mesi
- i soggetti non devono aver avuto un rapporto di lavoro con il medesimo datore di lavoro negli ultimi 6 mesi
- per beneficiare dell'esonero le aziende dovranno presentare istanza preliminare di ammissione all'Inps e la fruizione dello stesso sarà effettuato tramite Uniemens.

(Fonti: Legge di Stabilità n. 232/2016; Decreto direttoriale 23.11.2016; Decreto direttoriale 02.12.2016 Programma Garanzia Giovani)



Codici tributo mod. F24 dal 1° gennaio 2017

Nell'ottica della semplificazione degli adempimenti a carico dei sostituti d'imposta, l'Agenzia delle Entrate con propria risoluzione dello scorso mese di marzo ha previsto la soppressione di alcuni codici tributo attualmente utilizzati nel Mod. F24 e il loro raggruppamento con altri. Di particolare interesse per i datori di lavoro/committenti sostituti d'imposta risulta essere: la soppressione dei codici tributo **1004** (ritenute su redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente) e **1013** (ritenute su conguaglio effettuato nei primi due mesi dell'anno) e la relativa confluenza **nel codice tributo 1001**; la soppressione del codice tributo **3815** (addizionale regionale IRPEF importo minimo) e la relativa confluenza **nel codice tributo 3802**; la soppressione del codice tributo **1038** (ritenute su provvigioni) e la relativa confluenza **nel codice tributo 1040**.

Pertanto, dal 1° gennaio 2017, sono soppressi i codici tributo riportati nella sottostante tabella (colonne 1 e 2) e contemporaneamente sono indicati i codici che dovranno essere utilizzati in luogo di quelli soppressi (colonne 3 e 4) dalla stessa data.

Codici tributo da utilizzare fino al 31/12/2016	Descrizione codici tributo	Codici tributo da utilizzare dal 1°/1/2017	Descrizione codici tributo
1004	Ritenute su redditi assimilati a quelli di lavoro dipendente	1001	Ritenute su retribuzioni, pensioni, trasferte, mensilità aggiuntive e relativo conguaglio
1013	Ritenute su conguaglio effettuato nei primi duemese dell'anno successivo		
1033	Addizionale operata dal sostituto d'imposta su compensi erogati a titolo di bonus e stock options art. 33, c.2, d.l. 78/2010		
1038	Ritenute su provvigioni per rapporti di commissione di agenzia, dimediazione e di rappresentanza	1040	Compensi per l'esercizio di arti e professioni
3815	Addizionale regionale all'irpef sostituto d'imposta trattenuta di importo minimo	3802	Addizionale regionale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sostituti d'imposta

Si rimanda alla Risoluzione per la verifica anche degli altri codici tributo che non interessano direttamente i redditi da lavoro dipendente e assimilato. La soppressione dei codici tributo sopra indicati e la loro contestuale confluenza negli altri codici tributo decorre dal 1° gennaio 2017. Ciò implica che i **vecchi codici non potranno essere utilizzati** su una delega di versamento **presentata successivamente al 31 dicembre 2016**, a prescindere dal fatto che siano riconducibili al periodo di riferimento 2016. (Fonti: Risoluzione n. 13/E del 17 marzo 2016 dell'Agenzia delle Entrate)

In scadenza l'Autoliquidazione Inail 2016-2017

Il prossimo **16 febbraio 2017** scade il termine per il versamento dei premi da autoliquidazione Inail 2016/2017, mentre **l'invio telematico della dichiarazione salari** deve essere trasmesso **entro il 28 febbraio 2017**.

L'Inail ha pubblicato la "**Guida sull'autoliquidazione** dei premi e contributi associativi", aggiornata al 2017.

Si ricorda che le comunicazioni delle basi di calcolo sono pubblicate nella nuova sezione "Fascicolo Aziende" in www.inail.it – servizi online, dove oltre alla visualizzazione è possibile acquisirle in formato pdf (non vengono più spedite alle imprese). Il pagamento dei premi entro il prossimo 16 febbraio può essere effettuato in un'unica soluzione o della prima rata può essere o in **quattro rate trimestrali** (16 febbraio - 16 maggio - 16 agosto prorogato al 20 agosto - 16 novembre 2017), maggiorato degli interessi (con esclusione della prima rata). Il datore di lavoro che intende **avvalersi per la prima volta del beneficio della rateazione** deve comunicare tale volontà, ovvero l'eventuale revoca, esclusivamente tramite i servizi on-line

barrando l'apposita casella del modello 1031 telematico **entro il 28 febbraio 2017**. **Gli artigiani senza dipendenti** possono comunicare la volontà di versare il premio in 4 rate utilizzando la funzionalità prevista nel "Punto Cliente" o tramite Contact Center.

L'invio della dichiarazione delle retribuzioni deve essere effettuato **esclusivamente** tramite i **servizi telematici** disponibili sul sito www.inail.it (ALPI online e Invio Telematico Dichiarazioni Salari). Si ricorda che se nelle basi di calcolo è presente la sezione "contributi associativi", il versamento tramite modello F24 non può essere cumulativo con il premio Inail, ma deve essere indicato in una riga separata del modello di pagamento con l'indicazione del **codice prestampato** ("codice per F24", diverso per ogni anno).

Ulteriori informazioni sull'argomento, comprese le riduzioni applicabili per le imprese del settore artigiano e gli importi dei massimali/minimali sono reperibili nel testo scaricabile dal sito internet www.confartigianatofvg.it.

(Fonti: Guida Inail)



Incentivi regionali per assunzioni e stabilizzazioni, nuovo regolamento per il 2017

E' stato pubblicato sul B.U.R. il nuovo regolamento relativo alla concessione e l'erogazione di incentivi per le assunzioni di personale con rapporto di lavoro a tempo indeterminato o determinato e per le stabilizzazioni effettuate nel 2017, come previsti dalla Legge Regionale n.18/2005. Gli interventi per cui è previsto il finanziamento per l'anno 2017 sono destinati alle imprese a fronte di **assunzioni** con contratto di lavoro **subordinato a tempo indeterminato, a tempo determinato** di durata non inferiore a sei mesi o le **trasformazioni** di rapporti di lavoro a elevato rischio di precarizzazione in rapporti di lavoro subordinato a tempo indeterminato di soggetti disoccupati, residenti nella Regione FVG, appartenenti ad una delle seguenti categorie: donne - uomini di età non inferiore a 55 anni - uomini disoccupati o a rischio disoccupazione a seguito di una situazione di grave difficoltà occupazionale dichiarata con decreto dell'Assessore regionale competente in materia di lavoro ovvero riconducibile alla crisi industriale complessa di Trieste.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le istanze per la concessione degli incentivi, a pena di inammissibilità, devono essere **sottoscritte con firma digitale** dal titolare o dal legale rappresentante ai sensi del decreto legislativo 82/2005 (Codice dell'Amministrazione digitale). Le istanze devono essere presentate almeno un

giorno prima dell'assunzione o stabilizzazione (una per ogni lavoratore) **dall'1 gennaio al 30 settembre 2017** tramite il formulario on line disponibile sul sito della regione (il formulario è disponibile cliccando il link <http://istanze-web.regione.fvg.it/fegc> da inoltrare esclusivamente in forma elettronica per via telematica tramite il sistema FEGC (Front end generalizzato contributivo).

AMMONTARE DEGLI INCENTIVI

Gli incentivi sono previsti nelle seguenti misure:

- Uomini under 55 disoccupati/a rischio disoccupazione per grave difficoltà occupazionale..... 4.000,00
- Donne under 50 disoccupate..... 5.000,00
- Donne under 50 disoccupate/ a rischio disoccupazione per grave difficoltà occupazionale..... 6.000,00
- Donne over 50 disoccupate
Uomini over 55 disoccupati..... 6.500,00
- Donne over 50 disoccupate/ a rischio disoccupazione per grave difficoltà occupazionale
Uomini over 55 disoccupati/ a rischio disoccupazione per grave difficoltà occupazionale..... 7.500,00

L'ammontare dell'incentivo è ridotto nel caso in cui per la stessa assunzione siano previsti altri contributi o agevolazioni contributive. (Fonti: DPR 22 dicembre 2016 n. 255/Pres pubblicato sul S.O.N.61 al BUR n. 52 del 28 dicembre 2016)

IN UN MONDO CHE CAMBIA
PER LE IMPRESE ARTIGIANE E LE PMI
SOLUZIONI PERSONALIZZATE



FINANZIAMENTI ARTIGIANCASSA

Convenienza e rapidità di risposta per i tuoi investimenti in fattori produttivi anche usati. Vieni a trovarci presso l'Artigiancassa Point della Confartigianato della provincia di Udine, Pordenone, Gorizia e Trieste. Scopri i nuovi prodotti a catalogo.



ARTIGIANCASSA

GRUPPO BNP PARIBAS

**La banca
per un mondo
che cambia**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Per le condizioni contrattuali dei prodotti e dei servizi illustrati e per quanto espressamente indicato, è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi che sono a disposizione dei clienti sia su supporto cartaceo presso la Sede Regionale Artigiancassa di Mestre e presso tutti gli Artigiancassa Point, sia online sul sito www.artigiancassa.it.



Finanziamenti per la sicurezza sul lavoro: pubblicato il bando ISI INAIL

È stato pubblicato il **Bando ISI INAIL 2016** relativo a “finanziamenti alle imprese per interventi in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro”. Di seguito si riportano i punti salienti dell’iniziativa.

1. OBIETTIVO

Incentivare le imprese a realizzare interventi finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Possono essere presentate 4 tipologie di progetto:



Tipo progetto	Cosa finanzia
1. Progetti di investimento	Interventi finalizzati ad eliminare o ridurre i rischi dell’attività lavorativa e/o il rischio di infortunio
2. Adozione di modelli organizzativi e di responsabilità sociale	Adozione di un Sistema di Gestione della Sicurezza sul Lavoro (SGSL), adozione di un Modello di Organizzazione e Gestione (MOG) conforme all’art. 30 del D.Lgs. 81/08, adozione di un Modello di Responsabilità Sociale
3. Bonifica amianto	Attività di rimozione e smaltimento di materiali contenenti amianto, incluso il rifacimento delle coperture. Non sono ammessi interventi conservativi (es. incapsulamento)
4. Progetti per micro imprese della ristorazione e del commercio al dettaglio di prodotti alimentari	Ristrutturazione o modifica degli ambienti di lavoro al fine di ridurre il rischio di caduta; acquisto di attrezzature di lavoro al fine di ridurre i rischi da taglio, ustione o esposizione a rumore

2. AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

L’incentivo è costituito da un contributo in conto capitale nella misura del **65% dei costi del progetto**.

Per i progetti 1,2 e 3 il contributo massimo è pari a 130.000 euro, quello minimo a 5.000 euro (non esiste soglia minima per i progetti di adozione di modelli organizzativi presentati da imprese fino a 50 dipendenti). Per i progetti di tipo 4 il contributo massimo è pari a 50.000 euro, quello minimo 2.000 euro.

I progetti che comportano contributi superiori a 30.000 euro possono ricevere un’anticipazione del 50%.

3. DESTINATARI

Per i progetti 1,2,3 sono destinatarie le imprese, anche individuali, iscritte alla CCIAA ed in regola con gli obblighi contributivi (ad esclusione delle imprese operanti nel settore della produzione agricola primaria e delle imprese destinatarie dei progetti di tipo 4).

Per i progetti di tipo 4 sono destinatarie le micro e piccole imprese, anche individuali, con i seguenti ATECO 2007: 56.10.11, 56.10.12, 56.10.20, 56.10.30, 56.10.41,

56.10.42, 56.10.50, 56.21.00, 56.29.10, 56.29.20, 56.30.00, 47.11.40, 47.29.90.

Sono escluse le imprese ammesse a contributo in precedenti bandi ISI INAIL e FIPIT.

4. RISORSE

A livello nazionale sono stati stanziati oltre 244.000.000 di euro, di cui circa 67.000.000 per i progetti di bonifica amianto e 20.000.000 per le micro e piccole imprese della ristorazione e del commercio alimentare.

5. MODALITA' E TEMPI

5.1. Compilazione e invio della domanda

Le imprese avranno a disposizione il periodo **dal 19 aprile al 5 giugno 2017** per compilare la domanda on line. Raggiunta la soglia minima potranno accedere alla procedura informatica per ottenere il codice identificativo utile alla partecipazione al click-day. Le imprese collocate in posizione utile saranno ammesse, qualora risultate idonee, a contributo.

Per informazioni: www.inail.it



Novità della Legge di bilancio 2017 per i pensionati e pensionandi

1) QUATTORDICESIMA PENSIONATI

Oggi sono più di 2,1 milioni i pensionati che percepiscono, già da anni, la quattordicesima mensilità di pensione, un assegno supplementare pagato dall'Inps ogni anno a luglio, che spetta ai pensionati con redditi bassi e con determinati requisiti anagrafici e contributivi. Infatti, il diritto all'assegno si matura al compimento dei 64 anni di età e il suo importo dipende non soltanto dai redditi ma anche dalla quantità di contributi versati dal pensionato nel corso della carriera lavorativa. **Dal 2017** il Governo introduce due novità estendendo la platea dei pensionati che percepiscono la quattordicesima e aumentando l'importo dell'assegno per chi già lo incassa. Mentre oggi la soglia massima di reddito per il diritto alla quattordicesima è fissata a 1,5 volte il trattamento minimo (circa 750 euro lordi al mese), con questa manovra essa verrà data a 1,1 milioni di pensionati in più con redditi tra 1,5 e 2 volte il trattamento minimo (sopra 750 e meno di 1.000 euro lordi al mese).

Questi i nuovi importi della quattordicesima a partire dal 2017:

- 1) Pensionati con reddito complessivo individuale (al netto dei trattamenti di famiglia) fino a 1,5 volte il trattamento minimo (9.787 euro annui)
 - a) Con contributi fino a 15 anni (18 per gli autonomi).....437 € (+101 €)
 - b) Con contributi tra 15 e 25 anni (18-28 per autonomi).....546 € (+126 €)
 - c) Con contributi oltre 25 anni (oltre 28 per autonomi).....655 € (+151 €)
- 2) Pensionati con reddito complessivo individuale (al netto dei trattamenti di famiglia) da 1,5 a 2 volte il trattamento minimo (da 9.787 a 13.049 euro annui)
 - d) Con contributi fino a 15 anni (18 per gli autonomi).....336 €
 - e) Con contributi tra 15 e 25 anni (18-28 per autonomi).....420 €
 - f) Con contributi oltre 25 anni (oltre 28 per autonomi).....504 €

I limiti di reddito per avere l'indennità si riferiscono a quasi tutte le entrate complessive del pensionato e non soltanto quelle pensionistiche. Da notare che non si utilizza l'ISEE per il computo dei redditi, e questo viene giustificato con il fatto che la quattordicesima non è un intervento assistenziale in quanto il suo importo dipende dalla contribuzione versata. Da notare altresì che viene perpetrata la solita differenziazione tra autonomi e dipendenti.

2) NO TAX AREA PENSIONATI

La Legge di Stabilità dello scorso anno aveva parificato la no tax area tra pensionati e lavoratori dipendenti, ma solo per i pensionati over 75 anni. Con la Manovra 2017 la parificazione viene estesa ai pensionati di età inferiore a 75 anni. Per cui la misura della detrazione di imposta

già prevista per i lavoratori dipendenti (1.880 euro), ovvero della fascia di reddito esclusa dal pagamento delle tasse (8.000 euro), varrà per tutti i pensionati, indipendentemente dall'età. Si prevede che saranno circa 100.000 i nuovi pensionati che saranno esentati dal pagamento delle tasse, ma gli effetti positivi si avranno in maniera decrescente fino a 55.000 euro di reddito secondo la seguente scaletta:

- Detrazione di 1.880 euro, se il reddito complessivo non supera 8.000 euro;
- Detrazione tra 1.297 euro e 1.880 euro qualora l'ammontare del reddito complessivo sia tra 8.000 euro e 15.000 euro;
- Una quota inferiore di detrazione, fino ad annullarsi, qualora l'ammontare del reddito complessivo sia superiore a 15.000 euro e pari o inferiore a 55.000 euro.

3) ESTENSIONE DEL REGIME SPERIMENTALE OPZIONE DONNA

L'accesso a pensione in regime sperimentale secondo i requisiti di cui al comma 9, dell'articolo 1 della legge n. 243/2004, è esteso alle lavoratrici che non hanno maturato i requisiti previsti entro il 31 dicembre 2015 per effetto dell'incremento della speranza di vita. Considerato che l'incremento della speranza di vita - per tale canale di accesso a pensione - ha adeguato il solo requisito anagrafico, ne consegue che l'estensione riguarda la lavoratrici che al 31 dicembre 2015 erano in possesso del requisito di contribuzione pari a 35 anni utili per il diritto a pensione di anzianità e avevano maturato i 57 anni (dipendenti) o 58 anni di età (autonome), e non 57 anni e 3 mesi o 58 anni e 3 mesi. Pertanto sono interessate all'estensione le lavoratrici nate tra ottobre e dicembre 1958 che conseguono il diritto nel FPLD e le lavoratrici nate tra ottobre e dicembre 1957 che conseguono il diritto in una delle GG.SS. dei lavoratori autonomi che prima ne erano escluse. La disposizione prevede che per le suddette lavoratrici continui ad applicarsi l'adeguamento relativo alla speranza di vita e la finestra a scorrimento. Pertanto il requisito anagrafico loro richiesto è di 57 o 58 anni e 7 mesi in virtù dell'incremento applicabile dal 2016 che avrebbero maturato tra maggio e luglio 2016; di conseguenza la decorrenza della prestazione sarà collocata:

- tra **giugno e agosto 2017** per le pensioni da liquidare a carico del **FPLD** e delle altre gestioni dei lavoratori dipendenti
- tra **dicembre 2017 e febbraio 2018** per le pensioni da liquidare a carico delle **GG.SS. dei lavoratori autonomi (artigiane – commercianti – coltivatrici)**

4) 8^ SALVAGUARDIA

È introdotta una nuova operazione di salvaguardia per l'accesso a pensione con i requisiti vigenti prima della riforma Monti, nei limiti numerici per ciascuna categoria di lavoratori e limiti finanziari complessivamente stabiliti. I soggetti interessati alla nuova operazione di salvaguardia,



con la sola esclusione di quelli menzionati alla lettera a), per poter accedere al pensionamento secondo le disposizioni precedenti alla riforma Monti, devono perfezionare i requisiti in tempo utile affinché la decorrenza della pensione si collochi entro il 6 gennaio 2018 o il 6 gennaio 2019.

a) Soggetti collocati in mobilità ordinaria o in trattamento speciale edile a seguito di accordi - governativi o non governativi - stipulati entro il 31 dicembre 2011, cessati dal rapporto di lavoro entro il 31 dicembre 2014 e che perfezionano i requisiti per il diritto a pensione entro il periodo di fruizione della prestazione; *indipendentemente dai suddetti accordi nel caso di lavoratori provenienti da aziende cessate o fallite prima della data di licenziamento.* Il requisito di contribuzione può essere raggiunto anche mediante il versamento di *contributi volontari* entro trentasei mesi dalla fine dello stesso periodo. Il versamento volontario, in deroga alle disposizioni del decreto legislativo n.184/97, può riguardare anche periodi eccedenti i sei mesi precedenti la domanda di autorizzazione stessa e può essere effettuato solo con riferimento ai trentasei mesi successivi al termine di fruizione dell'indennità di mobilità. Per i lavoratori che sono già stati autorizzati ai versamenti volontari in data antecedente all'entrata in vigore della legge e per i quali siano decorsi i termini di pagamento, i termini del versamento relativi ai trentasei mesi successivi alla fine del periodo di fruizione dell'indennità di mobilità sono riaperti a domanda. *Si tratta, come è ovvio, di soggetti per i quali il periodo di mobilità si è concluso prima dell'entrata in vigore della legge.* Eventuali periodi di sospensione dell'indennità di mobilità, intervenuti entro la data di entrata in vigore della legge, per svolgere attività di lavoro subordinato, a tempo parziale, a tempo determinato, ovvero di lavoro parasubordinato mantenendo l'iscrizione nella lista, si considerano rilevanti ai fini del prolungamento del periodo di fruizione dell'indennità stessa e non comportano l'esclusione dall'accesso alla salvaguardia;

b) Lavoratori autorizzati alla prosecuzione volontaria anteriormente al 4 dicembre 2011 che possono far valere almeno un contributo volontario accreditato o accreditabile alla data del 6 dicembre 2011, anche se hanno svolto, successivamente alla data del 4 dicembre 2011, qualsiasi attività, non riconducibile a rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato e che perfezionano il diritto a pensione con decorrenza compresa entro il 6 gennaio 2019;

c) Lavoratori autorizzati alla prosecuzione volontaria anteriormente al 4 dicembre 2011 che non possono far valere almeno un contributo volontario accreditato o accreditabile al 6 dicembre 2011 a condizione che abbiano almeno un contributo accreditato *derivante da effettiva attività lavorativa* nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2007 e il 30 novembre 2013 e che alla data del 30 novembre 2013 non svolgano attività lavorativa riconducibile a rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato e che perfezionano il diritto a pensione con decorrenza compresa entro il 6 gennaio 2018;

d) Lavoratori il cui rapporto di lavoro si è risolto:

- entro il 31 dicembre 2012 in ragione di accordi individuali, sottoscritti anche ai sensi degli articoli 410, 411 e 412ter del codice di procedura civile, ovvero in applicazione di accordi collettivi di incentivo all'esodo stipulati dalle organizzazioni comparativamente più rappresentative a livello nazionale entro il 31 dicembre 2011, anche se dopo la cessazione hanno svolto qualsiasi attività *non riconducibile a rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato*;
- per risoluzione unilaterale nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2011, anche se hanno svolto, *successivamente alla data di cessazione, qualsiasi attività non riconducibile a rapporto di lavoro dipendente a tempo indeterminato* e che perfezionano il diritto a pensione con decorrenza compresa entro il 6 gennaio 2019;

e) Lavoratori che nel corso dell'anno 2011 risultano essere in congedo ai sensi dell'articolo 42, comma 5, del decreto legislativo n. 151/2001, per assistenza ai figli disabili che perfezionano il diritto a pensione con decorrenza compresa entro il 6 gennaio 2019;

f) Lavoratori con contratto di lavoro a tempo determinato cessati dal rapporto di lavoro tra il 1° gennaio 2007 e il 31 dicembre 2011, *non rioccupati a tempo indeterminato*, con esclusione dei lavoratori con qualifica di stagionali e del settore agricolo che perfezionano il diritto a pensione con decorrenza compresa entro il 6 gennaio 2018.

Ai fini dell'accesso al beneficio di salvaguardia i lavoratori interessati sono tenuti a presentare istanza entro 60 giorni dall'entrata in vigore della legge e cioè **entro il 2 marzo 2017**, secondo le procedure già previste nei precedenti provvedimenti di salvaguardia ed in particolare secondo quelle stabilite dal Decreto Ministeriale 14 febbraio 2014. Pertanto la suddetta domanda deve essere presentata:

- all'INPS dai soggetti collocati in mobilità ordinaria o in trattamento speciale edile e dai lavoratori autorizzati ai versamenti volontari. La presentazione dell'istanza potrà avvenire on-line sul sito istituzionale dell'ente.
- alla Direzione Territoriale del Lavoro *presso la quale sono stati sottoscritti gli accordi* dai lavoratori cessati per accordi individuali;
- alla Direzione Territoriale del Lavoro competente in base alla *residenza* del lavoratore da tutti gli altri soggetti.

Tutte le tipologie di domande, delle quali per l'inoltro alle DTL il Ministero del Lavoro ha già pubblicato la circolare n° 41/2016, mentre per l'Inps dovrebbe emettere la propria a giorni, possono essere presentate per tramite degli Istituti di Patronato. Come per le altre operazioni di salvaguardia, l'INPS provvederà al monitoraggio per la verifica del raggiungimento del limite numerico delle domande e dei limiti di spesa, raggiunti i quali non verranno prese in esame ulteriori domande.

Per ogni ulteriore informazione e per l'analisi della posizione assicurativa gli interessati sono invitati a passare presso tutti gli sportelli del **Patronato Inapa** che curerà anche l'inoltro delle domande.



Bonifiche amianto: notifiche e piani di lavoro saranno inviati per via telematica

Dal 2017 le notifiche ed i Piani di Lavoro per le bonifiche dei materiali contenenti amianto dovranno essere inviati esclusivamente per via telematica, attraverso un portale regionale dedicato.

Le imprese di bonifica dovranno effettuare la registrazione preliminare accedendo al link:

<http://www.regione.fvg.it/rafvfg/cms/RAFVG/salute-sociale/promozione-salute-prevenzione/news/003.html>

A seguito della registrazione riceveranno le credenziali e le istruzioni per accedere al portale e caricare i documenti. Fino a tutto febbraio 2017 sarà necessario avvisare via mail o telefonicamente, una volta inviato il piano, il referente della propria Azienda Sanitaria dell'avvenuto invio e sarà comunque possibile inviare i piani via PEC.



Dal 2018, grazie al portale telematico, la Relazione Annuale sarà generata automaticamente

SISTRI: ulteriore sospensione fino all'operatività del nuovo gestore

Con il Decreto Milleproroghe (D.L. 30 dicembre 2016 n. 244, art. 12) l'applicazione delle sanzioni relative all'utilizzo del Sistri è stata prorogata fino al subentro del nuovo gestore, e comunque non oltre il 31 dicembre 2017. I soggetti obbligati hanno quindi ancora un po' di tempo per adeguarsi al sistema, e devono continuare a gestire i propri rifiuti con le modalità tradizionali (registro di carico e scarico e formulario). Attenzione perché la sospensione non copre le sanzioni relative alla mancata iscrizione e al

mancato pagamento dei contributi. Per completezza si ricorda che i soggetti obbligati ad aderire al SISTRi sono: enti e imprese con più di 10 dipendenti, produttori iniziali di rifiuti speciali pericolosi; enti e imprese che raccolgono o trasportano rifiuti speciali pericolosi a titolo professionale, compresi i vettori esteri che operano sul territorio nazionale; enti e imprese che effettuano operazioni di trattamento, recupero, smaltimento, commercio e intermediazione di rifiuti urbani e speciali pericolosi.

GUARDIAMO AL FUTURO CON OCCHI NUOVI.

Confartigianato
Imprese

Da più di 70 anni, Confartigianato è sempre al fianco delle imprese che innovano e crescono. Anche oggi, con i suoi servizi innovativi e i suoi 10.000 professionisti in 1.080 sedi diffuse in tutta Italia, Confartigianato Imprese rimane il partner di riferimento per le piccole e medie imprese che sanno trasformarsi. E vivere il futuro con l'ottimismo di chi ha scelto di esserne protagonista.

confartigianato.it



Trieste

Utenze energetiche agevolate con Confartigianato

Energia elettrica e gas metano

Confartigianato Trieste ha costituito, insieme ad altre associazioni del sistema Confartigianato del Nord Est, il Caem (Consorzio Acquisti per l'Energia e le Multiutility), con lo scopo di acquistare sul libero mercato energia elettrica e gas a prezzi decisamente più convenienti di quelli applicati al singolo. In questo modo le imprese aderenti al Consorzio possono usufruire di una sensibile **riduzione dei costi energetici (energia elettrica e gas metano)**.

Le imprese associate a Confartigianato Trieste possono esaminare l'entità del risparmio tramite una valutazione gratuita dei propri consumi, confrontando i costi applicati dal fornitore attuale con quelli che il Consorzio ha ottenuto dai grossisti di energia.

Per richiedere questa consulenza gratuita e ottenere così tutte le informazioni necessarie a valutare la convenienza della proposta Caem, è possibile recarsi, previo appunta-

mento, all'Ufficio Ambiente, Sicurezza ed Energia di Confartigianato Trieste (sig. Paolo Soloperto tel. 040 3735208).

UTENZE DOMESTICHE DI ELETTRICITÀ E GAS

Le famiglie degli **imprenditori** associati e quelle dei loro **dipendenti** hanno accesso a un'offerta espressamente dedicata a loro per la fornitura di elettricità e gas.

Grazie infatti all'accordo tra AIM Energy e Confartigianato, le tariffe applicate godono di **sconti** calcolati sui prezzi definiti dall'Autorità per l'Energia. Facendo riferimento ai consumi energetici medi delle utenze servite è stato calcolato un risparmio di 110 euro all'anno per singolo soggetto.

Per usufruire di questa opportunità è sufficiente rivolgersi all'Ufficio Ambiente, Sicurezza ed Energia di Confartigianato Trieste (sig. Paolo Soloperto tel. 040 3735208).

Corso di aggiornamento per Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP) EDIZIONE AGGIUNTIVA

Confartigianato Trieste informa che sta raccogliendo adesioni per organizzare una edizione aggiuntiva del corso di aggiornamento per RSPP per chi non lo avesse frequentato entro il termine di legge.

Si ricorda infatti che è previsto l'obbligo di aggiornamento per tutti i datori di lavoro che attualmente ricoprono l'incarico di **Responsabili del Servizio di Prevenzione e**

Protezione (RSPP) e che, tra il 1996 ed il 2011, hanno frequentato un corso di formazione della **durata di 16 ore** (documentato da idoneo attestato conforme al D.M. 16/01/1997).

Invitiamo tutti gli interessati a contattare l'Ufficio Ambiente e Sicurezza al numero 0403735258 per procedere con l'iscrizione.

Nuovo programma di gestione visite mediche lavoratori

Al fine di migliorare ed ottimizzare l'ormai ventennale servizio di gestione della sorveglianza sanitaria per le imprese associate, Confartigianato Trieste si è dotata di un nuovo programma personalizzato che facilita le relative comunicazioni tra i soggetti coinvolti.

Le imprese che già si avvalgono del nostro servizio di medicina del lavoro potranno apprezzare fin da subito le novità introdotte. Tra le altre cose sarà infatti possibile ricevere via email gli avvisi di scadenza delle visite mediche, verificare in modo immediato la posizione dei propri dipendenti e avere sempre a disposizione copia leggibile

dei certificati di visita generati direttamente dal software. A chi invece non lo avesse ancora fatto e volesse iniziare a utilizzare il nostro servizio di sorveglianza sanitaria ricordiamo che, oltre ai vantaggi sopra descritti, presso di noi potrà trovare ampia disponibilità di orario per l'effettuazione delle visite mediche con personalizzazione del calendario degli appuntamenti.

Invitiamo quanti fossero interessati a contattare l'Ufficio Ambiente e Sicurezza al numero 0403735208 per ogni eventuale informazione.



Pordenone

Corsi per addetti all'utilizzo di macchine e attrezzature

Confartigianato Imprese di Pordenone sta organizzando i corsi formativi per addetto all'utilizzo di macchine e attrezzature quali:

- Piattaforme di lavoro mobili elevabili
- Gru a torre
- Gru Mobile
- Gru per autocarro
- Carrelli elevatori semoventi con conducente a bordo
- Macchine movimento terra

Il corso viene organizzato ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e dell'Accordo concernente l'individuazione delle attrezzature di lavoro per le quali è richiesta specifica abilitazione degli operatori del 22/02/2012, approvato dalla Conferenza Permanente per i Rapporti Stato – Regioni.

Per maggiori informazioni è possibile contattare il nostro Ufficio Formazione al numero di telefono: 0434 509250-269, o all'indirizzo e-mail: formazione@confartigianato.pordenone.it

Corso di aggiornamento per operatori addetti ai lavori in quota

Il Dlgs 81/08 riporta all'allegato XXI l'accordo tra Stato, Regioni e Province autonome sui corsi di formazione per lavoratori addetti ai lavori in quota. Il comma 6 infatti recita: I datori di lavoro provvederanno a far effettuare ai lavoratori formati con il corso di formazione teorico-pratico un corso di aggiornamento ogni quattro anni. L'aggiornamento ha una durata minima di 4 ore.

I partecipanti al corso di aggiornamento, sono i lavoratori addetti al montaggio e smontaggio di ponteggi che hanno già ottenuto attestato di partecipazione al corso per addetto al montaggio e smontaggio ponteggi monte ore 28 che necessitano dell'aggiornamento quadriennale.

ARGOMENTI TRATTATI

- Riepilogo degli Aspetti Normativi;
- I D.P.I.
- Il Documento PIMUS;
- Gli Ancoraggi;
- Verifiche di Primo Impianto e di Manutenzione;
- Manutenzione dell'attrezzatura;
- Gestione delle Emergenze;
- Esame Finale.

Per informazioni e iscrizioni contattare l'ufficio Formazione al n. 0434/509250-269, e-mail: formazione@confartigianato.pordenone.it

Udine

Seminario di approfondimento sul "Codice dei Contratti pubblici e sulla Soft law"

Il prossimo **17 gennaio dalle 17:00 alle 19:00** si terrà il seminario di approfondimento di "Impresa Diretta" sul "**Codice dei Contratti pubblici e sulla Soft law**".

Il seminario si svolgerà in collegamento streaming, presso la sala riunione di Confartigianato Udine Servizi srl – Via Puintat, 2 a Udine – Complesso Meridiana (Fronte Terminal Nord), come da programma:

Saluti introduttivi – geom. Gino Stefanutti – Capocategoria Provinciale Edilizia

- Nuovo codice dei contratti pubblici
- Soft Law e Linee Guida ANAC

- Documento di gara unico europeo DGUE, cos'è e come si compila

all'incontro parteciperanno:

- Dott.ssa Ivana Malvaso (Regione Toscana)
- Avv. Pierdanilo Melandro (Consulente Itaca)
- Prof. Ida Nicotra (Consigliere ANAC)

La partecipazione al seminario è gratuita. Per partecipare è necessario registrarsi sul sito www.confartigianatoudine.com o comunicare l'adesione all'indirizzo email scane@uaf.it **entro il 16 gennaio 2017.**



Udine

Forniture energia elettrica: dal 1° gennaio 2017 avviata la Tutela Simile

Dal 1° gennaio 2017 tutte le piccole imprese ed i clienti domestici, attualmente serviti in Maggior Tutela, possono scegliere autonomamente il contratto di Tutela Simile, anche con l'aiuto di un'Associazione di categoria accreditata a svolgere l'attività di Facilitatore. Tra queste figura anche Confartigianato-Imprese Udine.

COS'È LA TUTELA SIMILE

La Tutela Simile è una particolare tipologia di contratto di fornitura elettrica, istituita al fine di accompagnare il consumatore verso il mercato libero e poter così scegliere consapevolmente il proprio fornitore.

Il contratto di Tutela Simile è offerto da fornitori del Mercato Libero, a condizioni contrattuali definite dall'Autorità, obbligatorie ed omogenee per tutti i venditori. Tale contratto può essere stipulato solo on-line attraverso il sito www.portaletutelasimile.it

Le principali caratteristiche del contratto di Tutela Simile sono:

- condizioni economiche analoghe a quelle del servizio di Maggior Tutela;
- applicazione di un bonus una tantum, diverso da fornitore a fornitore, che viene applicato nella prima bolletta;
- durata del contratto di 12 mesi non rinnovabile.

CHI PUÒ ADERIRE

Possono aderire volontariamente:

- clienti domestici e non domestici già serviti in Maggior Tutela.
 - clienti domestici e non domestici aventi diritto alla Maggior Tutela nel caso di nuove attivazioni o volture.
- Ne hanno quindi diritto le piccole imprese e le famiglie che ancora non hanno scelto un fornitore del Mercato libero oppure che hanno necessità di una nuova utenza o di una voltura.

QUANTO DURA

Il cliente può aderire alla Tutela Simile dal 1° gennaio 2017, fino al 30 giugno 2018 e il contratto avrà una durata massima di 12 mesi.

Alla scadenza del contratto di Tutela Simile il cliente ha diverse possibilità:

- può decidere di aderire ad un'offerta di mercato libero con il medesimo fornitore;
- può decidere di aderire ad un'offerta di mercato libero con un altro venditore liberamente scelto sul mercato;
- può decidere di richiedere all' esercente la Maggior Tutela l'attivazione del servizio;
- nel caso non effettui nessuna delle scelte sopra riportate, gli saranno applicate, da parte dello stesso fornitore di Tutela Simile, le condizioni contrattuali ed economiche da questi praticate nel mercato libero secondo una struttura standard definita dall'Autorità.

Per ulteriori informazioni ed assistenza contattare Cinzia Saracino – Tel. 0432.516775 – email csaracino@uaf.it

Corsi sicurezza

Per permettere ai datori di lavoro delle imprese associate di assolvere agli obblighi formativi in materia di sicurezza, Confartigianato Udine organizza i corsi sotto indicati. Per informazioni e adesioni contattare gli uffici Confartigianato Udine presenti sul territorio.

CORSO	FEBBRAIO 2017	MARZO 2017
Primo Soccorso (rischio medio - 12 ore)	Udine	Udine
Aggiornamento di Primo Soccorso (rischio medio - 6 ore)	Udine	Udine
Aggiornamento Antincendio (rischio basso - 2 ore)		Udine
Aggiornamento Antincendio (rischio medio - 5 ore)		Udine
Antincendio (rischio basso - 4 ore)		Udine
Antincendio (rischio medio - 8 ore)		Udine
LAV - Formazione di base dei lavoratori	Udine	
AggPRE - Aggiornamento Preposti (6 ore)		Udine
CCE - Conduttore Carrelli Elevatori	Udine	
CGA - Conduttore Gru su Autocarro		Udine
MMT - Macchine movimento terra (corso base 16 ore)		Udine
PLE - Conduttore Piattaforme elevabili	Udine	Udine



Udine



Assemblea del Movimento Donne Impresa il 23 febbraio a Udine

L'Assemblea del Movimento Donne Impresa di Confartigianato-Imprese Udine* è convocata per giovedì 23 febbraio 2017 in prima convocazione alle 8.00 e in seconda convocazione alle 19.00 nella sala riunioni (1° piano) in via del Pozzo 8 a Udine, con il seguente **ORDINE DEL GIORNO**

1. comunicazioni della Presidente;
2. elezione del nuovo Consiglio Direttivo;
3. varie ed eventuali.

LA PRESIDENTE
(Michela Sclausero)

PER INFORMAZIONI: Segreteria: donne@uaf.it - 0432.516756.

Statuto del Movimento Donne Impresa Confartigianato Imprese Udine consultabile su <http://www.confartigianatoudine.com/associazione/donne-impresa>

Si ricorda che le componenti possono farsi rappresentare in assemblea da un'altra componente mediante apposita delega, ma ciascuna iscritta non può rappresentare più di una componente oltre se stessa.

* L'Assemblea è riservata a tutte le titolari, le contitolari, le socie di imprese attive e tutte le donne che esercitano una forma di lavoro produttivo autonomo e indipendente, ai sensi dell'ordinamento giuridico italiano e degli omologhi ordinamenti dell'Unione Europea, iscritte a Confartigianato-Imprese Udine ed in regola con il pagamento delle quote associative e con le norme stabilite dal relativo statuto. A tutte le collaboratrici familiari, le figlie e le parenti, entro il terzo grado, dei titolari di imprese attive, associate a Confartigianato-Imprese Udine, in regola con il pagamento della quota associativa e con le norme stabilite dal relativo statuto, previa apposita richiesta scritta di ingresso nel Movimento Donne Impresa di Confartigianato-Imprese Udine.

LA SOTTOSCRITTA.....

associata al Movimento Donne Impresa di Confartigianato-Imprese Udine, impossibilitata a partecipare

DELEGA.....

associata a Donne Impresa di Confartigianato-Imprese Udine, a rappresentarla in occasione dell'Assemblea del Movimento convocata in via del Pozzo 8 a Udine, il giorno 23 febbraio 2017, in prima convocazione alle ore 08.00 e in seconda convocazione alle ore 19.00, conferendo i più ampi e necessari poteri, il tutto con promessa di rato e valido.

Data: ____ / ____ / _____

In fede

Firma



CercArti

Imprese friulane in rete

www.cercarti.it

CercArti è un progetto di Confartigianato Udine che offre gratuitamente l'opportunità a tutte le imprese associate di promuoversi e farsi trovare online. All'interno di **CercArti.it** ogni azienda può creare e gestire la propria pagina web, usufruendo della rete e della forza di Confartigianato.



ALIMENTAZIONE



ARTISTICO



AUTORIPARAZIONI E
MANUTENZIONI



BENESSERE



COMUNICAZIONE E
SERVIZI



CONSTRUZIONI



IMPIANTI



LEGNO E ARREDO



MANIFATTURE E
SUBFORNITURE



MODA



SERVIZI E TERZIARIO



TRASPORTI